

Lavoro, formazione e orientamento

CONTRIBUTO DI WALTER PASSERINI

FORMAZIONE – LAVORO – IMPRESE IL TRIANGOLO DELLE NUOVE OPPORTUNITA'

È necessario ristabilire un circuito virtuoso nella filiera che dalla formazione porta al lavoro e all'impresa.

FORMAZIONE

- La formazione non è solo per giovani, ma anche per gli adulti, le donne e gli over 50.
La formazione lungo tutta la vita: bisogna crederci.
- Per i giovani, bisogna puntare sull'apprendistato e sul post-diploma (educazione terziaria per professionalità specifiche, v. Its-lfts)
- È necessario poi differenziarsi anche sulla formazione di eccellenza di tipo universitario e post-laurea.
- Serve creare strutture, percorsi e servizi (tra cui la formazione) dedicati all'auto-impresa, per giovani e per adulti, al mettersi in proprio.
- Mappare e rafforzare gli sportelli di orientamento, pubblici e privati (parrocchie, scuole, camere commercio, ecc.)

LAVORO

- La priorità è la costruzione della rete dei servizi pubblici e privati (centri per l'impiego, agenzie del lavoro, uffici placement, sportelli vari da censire)
- I giovani sono il primo target (Neet e dispersione scolastica);
la Garanzia giovani è un banco di prova; ma vanno aperti canali di dialogo e di ascolto dalle scuole superiori in poi; monitoraggio regionale degli avviamenti e delle cessazioni per tipo di contratti per rafforzare il "lavoro dignitoso"; in attesa del Job Act, verificare un contratto di inserimento-pilota.
- Non solo giovani, ma donne; il tasso di partecipazione femminile al lavoro in regione è troppo basso; azioni specifiche per l'occupazione femminile, specie dopo la maternità; sostegno alle imprese rosa.

- Non solo giovani e donne ma over 50, che sono uno dei target più deboli e più difficili; la maggioranza è costituita da persone a bassa professionalità e scolarizzazione; favorire percorsi di riqualificazione e ricollocazione; creare la rete dei servizi per l'auto-impresa over 50; staffette generazionali.
- Sostegno e mappatura dell'impresa sociale e non profit, legata all'associazionismo, come palestra di inserimento lavorativo di soggetti fragili.

IMPRESE

- "Imprese e non solo impresa", private e pubbliche, artigiane e spa
- Semplificazione amministrativa e burocratica
- Creazione della rete dei servizi alle imprese e sostegno delle reti di impresa
- Servizi per l'internazionalizzazione delle imprese
- Priorità speciale: il neo-artigianato, cioè quell'artigianato che unisce tradizione e innovazione (artigiani digitali, FabLab, makers).

STRUMENTI

- Garantire una regia forte del raccordo tra Formazione, Lavoro, Imprese.
- Rivitalizzazione e nuova vocazione dell'Agenzia Piemonte Lavoro, con nuove energie fresche e una nuova dotazione di compiti e risorse.
- Digitalizzazione dei processi e rafforzamento di un Portale Lavoro di informazione e servizi
- Controllo etico e rigoroso della spesa e dei flussi di finanziamento europei, migliorando la capacità di progettazione, programmazione e spesa.
- Creazione di aree di vantaggio fiscale
- Apertura di tavoli di scoperta-riscoperta dei giacimenti occupazionali, locali e regionali, nazionali e transnazionali.